



Calogero Marino
Vescovo di Savona - Noli

Savona, 10 dicembre 2022.

L'insegnamento della religione nella scuola: un'occasione di ascolto e di dialogo educativo per la formazione globale della persona

Messaggio del vescovo di Savona-Noli in occasione della giornata diocesana di sensibilizzazione alla scelta dell'ora di religione

Per la Domenica 15 gennaio 2023, seconda del Tempo Ordinario

Anche quest'anno intendiamo celebrare la *Giornata per l'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola* con una particolare attenzione ai bambini e ai ragazzi, rinnovando la proposta di uno stile educativo di ascolto alle loro aspettative, ascolto diventato ormai caratteristica del metodo del nostro Sinodo diocesano che sta proprio ora a metà del suo cammino.

E desideriamo presentare un'ora significativa ed esigente di lezione nella quale i bambini e i ragazzi stessi possano esprimere liberamente e senza condizionamenti le domande dell'esistenza e trovare alcune risposte non banali su cui riflettere.

In questo periodo, nel quale siamo tutti segnati dai molti danni inferti dalla pandemia e nel quale sperimentiamo di vivere, come dice papa Francesco, in un cambiamento d'epoca più che in un'epoca di cambiamenti, pare a noi adulti di doverci ormai convincere a vicenda che risulta assolutamente urgente accogliere le istanze dei giovani a rinunciare una volta per tutte ad una mentalità di conquista, di possesso, di indifferenza e di consumismo sfrenato verso un approccio più aperto, inclusivo ed accogliente in difesa dei diritti dell'uomo e dell'ambiente, alla ricerca dei motivi fondanti, ineludibili ed irrinunciabili di una pacifica convivenza.

Proprio papa Francesco, in una recente indagine cui hanno partecipato più di mille studenti dei nostri Istituti superiori, è risultato essere un punto di riferimento importantissimo per i giovani, che, di contro, contestano pesantemente l'assuefazione al conformismo e la non significatività di tanti adulti, anche di Chiesa, sfiduciati, incoerenti, egoisti e rinunciatari.

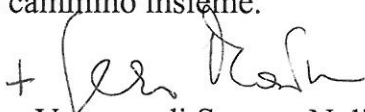
Per questi motivi, siamo convinti che l'ora di religione, nel quadro delle finalità della scuola, si lasci interrogare dalla libera scelta dei giovani e delle loro famiglie per offrire contributi e spunti all'educazione in ordine ai bisogni sempre più diffusi di etica, di bellezza e di spiritualità dell'esistenza.

La sfida posta da tale scelta viene accolta con consapevolezza, non senza tremore, dai docenti IRC, tutti ben consapevoli che le tante risposte al senso e al valore della vita, che provengono dal vangelo e dall'esperienza della tradizione cristiana, non possono rimanere esclusivo patrimonio dei credenti.

Si tratta di una proposta culturale che non camuffa intendimenti catechistici e tanto meno insegue mire di proselitismo, ma ci tiene ad essere pluralista, aperta al confronto, anche quello più serrato, ben consapevole della molteplicità delle opinioni; una proposta assetata di confronto e di amore per la ricerca inesausta della verità, capace di dialogo e di sincero riconoscimento della posizione dell'interlocutore.

Una proposta formativa, dunque, che approfondisce quanto i valori e i principi del cattolicesimo abbiano offerto ed offrano allo sviluppo globale della persona e quanto il patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano sia debitore al cristianesimo. L'analfabetismo religioso, infatti, impedisce di comprendere e di lasciarsi affascinare dalle meraviglie che abbiamo ereditato.

Grazie a tutti coloro che, nella scuola, nelle famiglie, nella società civile e nelle comunità cristiane della nostra diocesi, vorranno approfondire e diffondere le motivazioni e gli intendimenti di questa *Giornata diocesana di sensibilizzazione alla scelta dell'ora di religione*, affinché quel patto educativo tra le istituzioni e le generazioni, al quale tanto teniamo e che coinvolge sinceramente chi ha davvero a cuore il futuro dei più giovani e la loro realizzazione, si consolidi e si irrobustisca come indispensabile ed irrinunciabile metodo di confronto e di dialogo e come traccia per un rinnovato cammino insieme.

+ 
+ Gero, Vescovo di Savona-Noli